

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 62 DEL 02/09/2014

OGGETTO: PARTECIPATA LUCCA INTEC SRL - COMPLETAMENTO DEGLI INDIRIZZI DA ASSEGNARE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Preso atto che:

- il Segretario Generale, Dr. Roberto Camisi, è l'Amministratore unico della partecipata Lucca Intec s.r.l., il Presidente chiama a fungere da segretario della Giunta il membro più giovane della stessa nella persona di Alessio Lucarotti.

Il Presidente prende poi la parola e:

- richiama la delibera n. 60 del 6 agosto u.s. con la quale la Giunta si era riservata di effettuare un ulteriore approfondimento per quanto riguarda il completamento del Polo Tecnologico Lucchese ed in particolare per il progetto denominato Polo 3 che prevede la realizzazione di un nuovo edificio, l'acquisizione di terreni da parte di Lucca Fiere & Congressi Spa e la sistemazione dei terreni di proprietà e di quelli da acquisire.

Il Presidente cede quindi la parola al Dr. Camisi, nella sua veste di Segretario Generale della Camera di Commercio di Lucca:

- presenta una relazione nella quale sono riassunte le politiche adottate dall'Ente per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nelle precedenti programmazioni pluriennali in particolare con la realizzazione, tramite la partecipata Lucca Intec, del Polo Tecnologico Lucchese e del Musa, il tutto in coerenza con i documenti di programmazione europea, nazionale e regionale in materia;
- prosegue il proprio intervento illustrando gli indirizzi della prossima programmazione regionale 2014 - 2020 in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e tracciando un quadro dei possibili scenari per la Camera di Commercio di Lucca in funzione delle scelte da potersi compiere;
- spiega come i possibili scenari siano stati redatti tenendo presente della nuova situazione che si è venuta a creare a seguito della pubblicazione del D. L. n. 90 del giugno 2014 convertito in L. 114 del 11 agosto 2014 che, tra l'altro, riduce fortemente il diritto annuale versato dalle imprese a partire dal 2015;

La relazione del Segretario Generale viene consegnata a tutti i componenti di Giunta ed allegata come parte integrante e contestuale della presente delibera (Allegato A).

Il Presidente prosegue nella esposizione:

- con il D. L. n. 90 del giugno 2014 convertito in L. 114 l'11 agosto 2014 il Parlamento ha legiferato una progressiva riduzione del diritto annuale, fonte primaria delle entrate delle Camere di Commercio dal 35% del 2015 fino al 50% a partire dal 2017;
- risulta incardinato presso il Senato della Repubblica un disegno di legge di riforma della pubblica amministrazione, che tra le norme include l'intervento di revisione del sistema camerale, che per indirizzi e contenuti, potrebbe condurre alla soppressione di fatto delle Camere di Commercio per come ad oggi sono strutturate;
- la Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 00117490 del 26/06/2014 che segnala alle Camere di Commercio l'opportunità "di una gestione accorta e prudente delle spese e di una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, [...] nonché di evitare di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte";

Considerato, conseguentemente, che:

- la Giunta, di recente formazione, è chiamata a proporre al Consiglio il documento programmatico pluriennale 2015-2019 in un quadro di incertezza normativa e di risorse;
- la Giunta ed il Consiglio hanno ben presente le consistenze patrimoniali ed economiche dell'ente e le previsioni per il periodo 2015-2017 derivate dalla applicazione delle norme già approvate in tema di riduzione del diritto annuale illustrate nella Giunta e nel Consiglio del 6 agosto;
- alla luce di tutto quanto sopra, la Giunta è chiamata a prendere con urgenza una decisione in merito al progetto di completamento del Polo Tecnologico Lucchese con la realizzazione del terzo edificio, l'acquisto di ulteriori aree esterne agli edifici esistenti, e la sistemazione di tutte le aree esterne di proprietà, onde evitare che le procedure di affidamento dei lavori da parte della stazione appaltante procedano verso la possibile acquisizione da parte di terzi di diritti, la cui successiva interruzione potrebbe arrecare danni alla partecipata e quindi alla Camera di Commercio;

Si apre una ampia, partecipata ed articolata discussione fra i membri di Giunta articolata da un lato sulle politiche dell'ente a favore dell'economia del territorio con riferimento al tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e dall'altro lato circa la situazione camerale ed in particolare circa gli sviluppi dei possibili quadri finanziari e patrimoniali conseguenti alla radicale trasformazione del contesto normativo di riferimento in una

prospettiva di medio termine, nonché circa le conseguenti scelte strategiche ritenute maggiormente opportune.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- vista e valutata la relazione presentata dal Segretario Generale e tenuto conto anche del Piano Operativo della partecipata presentato nella scorsa riunione del 6 agosto ed apprezzando l'eshaustività, la chiarezza e la completezza dei due documenti;
- verificata l'entità complessiva del progetto ed i rilevanti oneri di investimento cui deve far fronte la partecipata, pur in presenza di un importante contributo regionale, oneri che devono essere coperti dalla Camera di Commercio;
- considerate le consistenze patrimoniali ed economiche dell'ente e le previsioni per il periodo 2015-2017 derivate dalla applicazione delle norme già approvate in tema di riduzione del diritto annuale illustrate nella Giunta e nel Consiglio del 6 agosto;
- ritenendo di formulare indirizzi alla partecipata che trovano la loro motivazione nelle norme recentemente approvate relative alla riduzione del finanziamento delle Camere di Commercio, e a quanto riportato dalla circolare ministeriale apposita sul tema della limitazione alla assunzione, da parte delle Camere di Commercio, di nuovi impegni pluriennali e in generale al contesto normativo e al perdurante stato di incertezza circa il futuro e/o ruolo e funzioni delle Camere di Commercio;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

- 1.- di confermare il tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico come uno di quelli prioritari per l'ente ritenendo di assoluta importanza quanto fino ad oggi realizzato dalla Camera di Commercio che, con il Polo Tecnologico Lucchese e con il Musa, ha dotato il territorio di strutture vocate di grande rilievo e che possono giocare un importante ruolo nel panorama regionale dell'innovazione;
- 2.- di considerare centrale il ruolo che deve essere svolto dalla partecipata e dal Polo Tecnologico Lucchese e dal Musa e condivide il metodo di lavoro indicato nella relazione del Segretario Generale verso una sempre maggiore sinergia tra le attività della Camera e quelle della partecipata per l'ottimizzazione dei risultati;
- 3.- di ritenere strategico il mantenimento del coordinamento delle politiche a favore delle start up e delle imprese in incubazione rafforzando le collaborazioni con gli altri incubatori già attivi nella provincia od in procinto di iniziare l'attività;

4.- di conferire indirizzo alla partecipata di sviluppare la sua presenza sul territorio mediante la predisposizione e realizzazione di una intensa attività di comunicazione e coinvolgimento rivolta soprattutto al sistema delle imprese affinché le stesse possano utilizzare al meglio i servizi e le opportunità offerte dal Polo Tecnologico Lucchese e cresca la consapevolezza in merito alle sue potenzialità;

5.- di concentrare l'attenzione al completamento del funzionamento del Polo Tecnologico Lucchese nella sua attuale configurazione dando espresso indirizzo alla partecipata di operare secondo quanto previsto dalla ipotesi n. 3 rappresentata nell'allegato 8 del Piano Operativo, e nel dettaglio:

- a) di operare per l'acquisto del terreno in cui sono ubicati gli immobili denominati Polo 1 e Polo 2, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato tra la Camera di Commercio ed il Comune di Lucca;
- b) di procedere alla definizione di un progetto di sistemazione degli spazi esterni prospicienti agli stessi edifici, previa redazione di un apposito progetto che dovrà essere presentato alla Giunta;

6. di dare espresso indirizzo alla partecipata di non procedere alla realizzazione di un altro edificio, denominato Polo 3 ed alla sistemazione dei terreni già di proprietà, procedendo quindi alla sospensione e/o revoca di ogni procedura aperta per la realizzazione del Polo 3 e di limitare l'esecuzione dei contratti già stipulati a quelle opere che possano essere comunque utili a quanto indicato al suddetto punto 5 e di impegnare l'ente a garantire alla partecipata la copertura di ogni onere conseguente;

7.- a seguito degli indirizzi espressi con la presente delibera e quelli espressi con la delibera del 6 agosto, richiede a Lucca Intec di riformulare il Piano Operativo 2014 comprensivo del Conto Economico Previsionale e del Piano degli investimenti per il triennio 2015-2017 per sottoporlo all'approvazione della Giunta.

IL SEGRETARIO
Rag. Alessio Lucarotti

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli